

Ilva di Cornigliano, sindacati e rsu non mollano: “Tutti i lavoratori dovranno entrare in Mittal”

di **Katia Bonchi**

17 Ottobre 2017 - 12:37



Genova. Riunione questa mattina nella sede della Fiom in via San Giovanni D’Acri tra le segreterie di Fiom, Fim e Uilm e tutta l’rsu dell’Ilva. L’obiettivo è stato quello di ribadire una posizione comune rispetto alla difficile vertenza Ilva dopo che in una settimana sono stati prima comunicati 600 esuberi su Genova, poi cancellati insieme alla lettera scritta da Ancelormittal e dai commissari che fra l’altro azzerava diritti e contratti integrativi.

“Abbiamo ribadito la nostra posizione comune - conferma il segretario genovese della Fiom Bruno Manganaro al termine dell’incontro - che è quella che tutti i lavoratori dovranno essere assunti da Ancelormittal. E questo ovviamente vale ancora di più per Genova dove esiste un accordo di programma che tutela i livelli salariali e occupazionali”. Ribadito anche l’appello a un “tavolo solo su Genova”, ma al momento non verrà messa in campo alcuna iniziativa.

Dopo la manifestazione di una settimana fa quindi i sindacati genovesi scelgono di stare alla finestra in attesa degli eventi. Al momento non esiste alcuna nuova convocazione romana anche se si vocifera che potrebbe arrivare per la prossima settimana. E da vedere anche se sarà accompagnata da una nuova proposta formale o se la convocazione stessa conterrà degli elementi utili a capire se il ‘clima’ è cambiato come sperano lavoratori e sindacati oppure se Ancelormittal proporrà solo piccoli aggiustamenti. Se così fosse, come si è visto una settimana fa, i sindacati non ci metteranno molto a far tornare gli operai in piazza.

